



Berna, 1 luglio 2020

Destinatari:

partiti politici
associazioni mantello di Comuni, città e regioni di montagna
associazioni mantello dell'economia
cerchie interessate

Modifica della legge federale sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza (LADI) – Finanziamento supplementare dell'assicurazione contro la disoccupazione: apertura della procedura di consultazione

Gentili signore, egregi signori,

il Consiglio federale ha incaricato il DEFR in data 1° luglio 2020 di svolgere una procedura di consultazione presso Cantoni, partiti politici, associazioni mantello nazionali dei comuni, delle città e delle regioni di montagna, associazioni nazionali mantello dell'economia e parti interessate sulla prevista modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione «Finanziamento supplementare dell'assicurazione contro la disoccupazione».

La consultazione si concluderà il **15 luglio 2020**. Si svolgerà in forma ridotta, dato che il Parlamento dovrà esaminare il progetto durante la sessione autunnale 2020 per evitare le conseguenze di un sovraindebitamento dell'assicurazione contro la disoccupazione nel 2020.

In seguito alla crisi del COVID-19 l'assicurazione contro la disoccupazione è gravata da oneri finanziari senza precedenti. In particolare il forte ricorso all'indennità per lavoro ridotto contribuisce a un rapido peggioramento della sua situazione finanziaria. Essendo l'assicurazione contro la disoccupazione assoggettata per legge al freno all'indebitamento, la mancata rapida erogazione di sussidi finanziari da parte della Confederazione renderebbe necessari un aumento sino allo 0,3 per cento per il 1° gennaio 2021 delle aliquote dei contributi salariali, che passerebbero al 2,5 per cento, e l'avvio di una revisione della legge allo scopo di stabilizzarla.

Obiettivo del progetto è evitare grazie a un finanziamento supplementare straordinario da parte della Confederazione il raggiungimento alla fine del 2020 del limite di debito di circa otto miliardi di franchi. A tale scopo è previsto già nel 2020 un aumento della partecipazione della Confederazione pari ai costi delle indennità per lavoro ridotto per i periodi di conteggio del 2020. Un primo importo di sei miliardi di franchi è stato concesso all'assicurazione contro la disoccupazione nel marzo 2020 sotto forma di credito aggiuntivo. Per raggiungere l'obiettivo previsto, tuttavia, non è sufficiente. È necessario un ulteriore finanziamento supplementare sino a 14,2 miliardi di franchi. Questa cifra, che va intesa come importo massimo, è stata



approvata dal Parlamento nella sessione estiva 2020 tramite credito aggiuntivo, ma necessita ancora di un riferimento normativo.

Il progetto costituisce inoltre il riferimento normativo che consente alla Confederazione di fornire all'assicurazione contro la disoccupazione un sostegno straordinario anche nel 2021 qualora il debito dovesse nuovamente peggiorare in modo considerevole. Questo finanziamento supplementare verrebbe sottoposto per consultazione alle Camere federali nell'ambito della procedura per i crediti aggiuntivi.

Le modifiche di legge proposte hanno durata determinata e riguardano:

- un finanziamento supplementare della Confederazione all'assicurazione contro la disoccupazione pari alle indennità per lavoro ridotto versate nel 2020 onde evitare il raggiungimento del limite di debito;
- un possibile finanziamento supplementare della Confederazione all'assicurazione contro la disoccupazione nel 2021 qualora il fondo dell'assicurazione raggiungesse presumibilmente il limite di debito alla fine del 2021.

Vi invitiamo a prendere posizione sul testo della disposizione di legge proposta e sulle spiegazioni del messaggio.

I documenti della procedura di consultazione possono essere scaricati all'indirizzo: <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per assicurare un accesso senza barriere ai documenti pubblicati. Vi preghiamo pertanto di inviarci il vostro parere, entro il termine summenzionato, possibilmente per posta elettronica (**p.f. sia in formato PDF che in Word**) all'indirizzo:

tcql-ga@seco.admin.ch

In vista di eventuali domande sulla presa di posizione vi preghiamo cortesemente di indicare i vostri referenti e i loro estremi.

Per domande ed eventuali informazioni sono a vostra disposizione i signori Michael Peter (tel. 058 462 28 56) e Roland Zahnd (Tel. 058 464 55 83), Segreteria di Stato per l'economia.

Vi ringraziamo della collaborazione.

Cordiali saluti

Guy Parmelin
Consiglio federale